LAVORO - PRODUTTIVITA' DEMOCRAZIA - EFFICIENZA

La lotta per il lavoro, per una nuova politica economica e per un nuovo sviluppo sociale del paese, delle Marche e della provincia, trova i socialisti pienamente concordi e convinti sostenitori.

« IL LAVORO INNANZITUTTO » E' LA PAROLA D'ORDINE CHE I SOCIALISTI LANCIANO AL PAESE, AI LAVORATORI, ALLE FORZE IMPRENDITORIALI E PROGRESSISTE.

Un lavoro per tutti, un lavoro produttivo e altamente professionalizzato, un lavoro stabile e qualificato, tutto questo si lega strettamente alla capacità delle aziende di essere tecnologicamente avanzate e altamente produttive, in grado di rispondere alle esigenze di efficienza e di competitività sul mercato.

La produttività e l'efficienza delle aziende non sono solo valori dell'imprenditore, ma anche del Sindacato e dei lavoratori, così come una società democratica non può sopravvivere senza disciplinare i comportamenti collettivi (scioperi o risposte aziendali degli imprenditori), che vanno governati secondo le regole della democrazia e di una nuova socialità del lavoro.

Quando i socialisti parlano di democrazia, di efficienza e produttività del nostro sistema politico ed economico, intendono riferirsi alla capacità delle aziende, dello stato, della pubblica amministrazione, delle forze politiche e dei lavoratori di rispondere in via prioritaria alla pressante domanda di vita pubblica che viene dai cittadini e dall'interno del paese.

Per questo i socialisti sostengono anche la necessità di far crescere nella società una nuova coscienza democratica e progressista, capace di far superare la logica della individualità e della separatezza dei ruoli; occorre quindi che si affermi il concetto, non imposto di solidarietà fra le diverse istanze sociali, maturato consapevolmente attraverso il confronto e la dialettica democratica e basato sulla partecipazione responsabile contro ogni forma di emarginazione sociale e politica.

E' NECESSARIO PASSARE DALLA RISPOSTA INDIVIDUALE AI PROBLEMI, DALL'ANARCHIA ECONOMICA, AD UNA CONCEZIONE DI ECONOMIA PROGRAMMATA DOVE LE DIVERSE COMPONENTI SOCIALI PORTANO IL LORO CONTRIBUTO DI ESPERIENZE E DI LOTTA; LA PROPOSTA SOCIALISTA TENDE A CREARE LE CONDIZIONI PER UNA « VIA ITALIANA » ALLA DEMOCRAZIA INDUSTRIALE ED ECONOMICA.

La lotta per l'occupazione, per il lavoro e il rilancio produttivo, che le grandi organizzazioni dei lavoratori e in primo luogo la Federazione CGIL - CISL - UIL si apprestano ad intraprendere nel paese, va collocata in questa cornice.

I socialisti, come sempre, faranno la loro parte perchè si affermi una politica di giustizia sociale, di equità fra tutti i cittadini e di impegno responsabile come metodo di comportamento delle forze sociali e di governo nel paese e nella economia.

Pesaro, 3 febbraio 1982

LA FEDERAZIONE P.S.I.
DI PESARO-URBINO

Tipo-Lito La Grafica